

Bilancio consolidato 2017 del Comune di Villadeati

Nota integrativa

Indice

1. *Presupposti normativi e di prassi*
2. *Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Villadeati"*
3. *La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Villadeati"*
4. *I criteri di valutazione applicati*
5. *Variazioni rispetto all'anno precedente*
6. *Le operazioni infragruppo*
7. *La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
8. *Crediti e debiti superiori a cinque anni-*
9. *Ratei, risconti e altri accantonamenti*
10. *Interessi e altri oneri finanziari*
11. *Gestione straordinaria*
12. *Compensi amministratori e sindaci*
13. *Strumenti derivati*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42"*, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*. Per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs. 118/2011 il Principio contabile applicato, rimanda ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *"Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto"*.

La normativa richiamata prevede che:

- gli Enti locali capogruppo redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate sopra, compongono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP);
 - gli enti, le aziende e le società che, ricompresi nel GAP, rientrano effettivamente nel perimetro di consolidamento ed i cui bilanci, pertanto, confluiscono nel bilancio consolidato.

Il passaggio dal GAP al perimetro di consolidamento determina, di norma, l'esclusione di quegli organismi che, pur ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, risultano irrilevanti ovvero

risulta impossibile disporre delle informazioni contabili, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011).

Il Comune di Villadeati predispose il bilancio consolidato per la prima volta; ancorché l'ente abbia una popolazione inferiore a 5000 abitanti e come tale, secondo l'interpretazione Arconet e le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato, avrebbe potuto rinviare di un ulteriore anno l'introduzione della Contabilità economico patrimoniale e la predisposizione del Bilancio consolidato, si è ritenuto ragionevole e coerente con il percorso di recepimento del D. Lgs. 118/2011 condotto con impegno e perseveranza dagli Uffici, adottare i nuovi strumenti contabili già con riferimento all'esercizio 2017.

Il Comune di Villadeati, con delibera di Giunta comunale n. 5 del 08/02/2018 ad oggetto "*Bilancio Consolidato al 31.12.2017 del Comune di Villadeati - Individuazione degli Enti e Società da includere nel 'Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Villadeati' e nel perimetro di consolidamento.*", ha:

- definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2017;
- approvato le comunicazioni e le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato 2017.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Villadeati"

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del suddetto decreto.

Rispetto alle disposizioni di riferimento, è opportuno premettere che le stesse, in particolare per quanto riguarda le indicazioni di prassi rappresentate dal Principio contabile applicato, sono oggetto di costante monitoraggio applicativo da parte della Commissione Arconet (istituita ai sensi dell'art. 3bis del D. Lgs. 118/2011) e di conseguenti aggiornamenti operativi; l'ultimo intervento normativo di interesse per la predisposizione del bilancio consolidato è stato introdotto dal DM 11/08/2017, che ha modificato ed integrato il Principio contabile applicato. In questo contesto di riferimento, gli uffici hanno profuso il massimo impegno per ottemperare all'adempimento, coinvolgendo, per quanto possibile, gli organismi partecipati; è in ogni caso auspicabile che, con il consolidarsi dello strumento, vengano introdotte e si diffondano prassi che agevolino tutti i passaggi procedurali per la predisposizione del documento contabile di gruppo.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati per l'esercizio rendicontato sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2011.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo "Comune di Villadeati" ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 08/02/2018 in cui, sulla base delle

disposizioni del D. Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con nota prot. 442 del 19/02/2018, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti rientranti nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 08/02/2018 sopraccitata; sono inoltre state impartite le direttive e le comunicazioni previste per la redazione del bilancio consolidato 2017, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo 6.

Per quanto riguarda la correlazione tra lo schema di bilancio adottato dal Comune capogruppo per la predisposizione del consolidato e quelli impiegati dagli organismi rientranti nel perimetro, l'ente ha seguito quanto previsto dal punto 3.2 del Principio contabile applicato (facoltà introdotta dal DM 11/08/2017), che dispone quanto segue: *“Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:*

a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;

b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011.”; rispetto a tale indicazione, il Comune ha predisposto e condiviso con gli organismi ricompresi nel perimetro, un prospetto che correlava, con specifiche note esplicative, le voci di bilancio degli schemi civilistici di Stato patrimoniale e Conto economico (art. 2424 e 2425 del Codice civile) con quelle degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico previsti dall'Allegato 11 al D. Lgs. 118/2011, unitamente alla sintesi dei criteri e dei principi di contabilità economico patrimoniale adottati dall'ente (tratti dall'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), inviate agli organismi interessati con comunicazione prot. n. 1387 del 04/06/2018. Nonostante tale intervento di coordinamento e supporto, non tutti gli organismi hanno impiegato gli strumenti forniti e proceduto alla riclassificazione dei loro bilanci; nei casi di mancata collaborazione, gli uffici comunali hanno effettuato un'attenta ricognizione dei bilanci pervenuti e dei loro allegati, al fine di reperire tutte le informazioni più utili per effettuare la riclassificazione; le eventuali approssimazioni operate sono pertanto attribuibili all'assenza di specificazioni nei documenti a disposizione e/o alla mancata collaborazione degli organismi ricompresi nel perimetro.

Oltre alla riclassificazione del bilancio secondo gli schemi del D. Lgs. 118/2011, il Comune, nella veste di capogruppo, ha formulato direttive finalizzate a conseguire i dati e le informazioni rilevanti per la predisposizione del bilancio consolidato; nello specifico, sono stati richiesti, sempre con nota prot. n. 1387 del 04/06/2018:

- il Bilancio ordinario 2017

- Il Bilancio 2017 riclassificato secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011 (per i soggetti che utilizzano schemi diversi)
- Informazioni aggiuntive funzionali alla predisposizione della nota integrativa al bilancio consolidato
- Il dettaglio dei Rapporti infragruppo

Come indicato dal Principio contabile applicato, di seguito si riporta il dettaglio dei riscontri pervenuti dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento rispetto alle direttive ed alle richieste di documentazione formulate dal Comune capogruppo:

Nominativo	Bilancio ordinario 2017	Bilancio 2017 riclassificato D.lgs. 118/2011	Informazioni aggiuntive	Rapporti infragruppo
Cosmo S.p.a.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - C.C.A.M.	Pervenuto	Non pervenuto	Non pervenute	Non pervenuti
A.T.O. n. 5	Pervenuto	Non pervenuto	Non pervenute	Non pervenuti

Quando non sono pervenuti riscontri dagli organismi ricompresi nel perimetro, l'ente ha provveduto ad inserire le informazioni essenziali rielaborando i dati effettivamente disponibili secondo ragionevolezza; con riferimento alle informazioni complementari mancanti, ne è stata specificata puntualmente l'indisponibilità.

In particolare si evidenzia, in riferimento agli organismi che non hanno provveduto a far pervenire la documentazione completa, ad esclusione quindi della Cosmo S.p.A., la corrispondenza intercorsa in ordine cronologico:

a) Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (C.C.A.M.)

- 19/2/2018 prot. 442 in Partenza – Comunicazione relativa all'inclusione nel perimetro di consolidamento;
- 16/3/2018 in Arrivo – Comunicazione relativa ai dubbi del CCAM circa l'inclusione nel perimetro;
- 04/6/2016 prot. 1387 in Partenza – Invio della documentazione completa da compilare per la corretta inclusione nel bilancio consolidato e relativa richiesta di compilazione;
- 13/7/2018 prot. 1871 in Partenza – Primo sollecito di invio della documentazione compilata spedita con precedente prot. 1387 del 04/6/2018;
- 24/7/2018 in Arrivo – Trasmissione di parere legale (Avv. Mazzella) con la quale si afferma che il CCAM non si presta all'inclusione nel bilancio consolidato. Conseguente dichiarazione del CCAM della sola messa a disposizione del bilancio 2017, non riclassificato, disponibile sul sito del Consorzio;
- 02/8/2018 prot. 2048 in Partenza – Secondo sollecito di invio della documentazione compilata spedita con prot. 1387 del 04/06/2018 con la quale si ribadisce inoltre la necessità, a termini di legge, che il Consorzio fornisca i dati richiesti per la corretta inclusione nel consolidamento, dato atto che la sola messa a disposizione del bilancio non risulta sufficiente ai fini dell'estrapolazione dei dati necessari all'inclusione nel bilancio consolidato nella loro

totalità e completezza, con allegata lettera accompagnatoria del Sindaco (prot. 2055 stessa data) che invita il CCAM ad adempiere alle richieste della Capogruppo;

- 09/8/2018 in Arrivo – Comunicazione con la quale il CCAM ribadisce la propria interpretazione secondo cui non debba essere incluso nel Consolidamento e contemporaneamente sostiene che il Comune (capogruppo) può comunque procedere, se lo interpreta come necessario, alle operazioni di inclusione nel consolidamento del CCAM attraverso l'estrapolazione dei dati dal bilancio del Consorzio;
- 16/8/2018 prot. 2142 in Partenza – Presa d'atto da parte del Sindaco di Villadeati dell'indisponibilità del CCAM a fornire i dati richiesti necessari per il perfezionamento delle procedure di inclusione nel bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Villadeati, con la quale inoltre si ribadisce che la sola messa a disposizione del bilancio di esercizio non riclassificato del Consorzio non renda desumibili nella loro totalità e completezza i dati richiesti di cui sopra.

b) ATO 5

- 19/2/2018 prot. 442 in Partenza – Comunicazione relativa all'inclusione nel perimetro di consolidamento;
- 04/6/2016 prot. 1387 in Partenza – Invio della documentazione completa da compilare per la corretta inclusione nel bilancio consolidato e relativa richiesta di compilazione;
- 11/6/2018 in Arrivo – Invio dei soli schemi di bilancio di esercizio 2017 non ancora approvati, con dichiarazione che i documenti di bilancio saranno visibili sul sito internet dell'ATO5 dopo l'approvazione;
- 01/8/2018 prot. 2039 in Partenza - Sollecito di invio della documentazione compilata spedita con prot. 1387 del 04/06/2018 con la quale si ribadisce inoltre la necessità, a termini di legge, che l'organismo fornisca i dati richiesti per la corretta inclusione nel consolidamento, dato atto che la sola messa a disposizione del bilancio non risulta sufficiente ai fini dell'estrapolazione dei dati necessari all'inclusione nel bilancio consolidato nella loro totalità e completezza.

3. La composizione del Gruppo "Comune di Villadeati"

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Villadeati al 31.12.2017 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Villadeati	Classificazione
Cosmo S.p.a.	Via Achille Grandi, 45/C 15033 Casale M.to (AL)	€ 7.000.000,00	Comune di Villadeati	1,18%	Società partecipata
Consorzio Casalese Rifiuti – C.C.R.	Via G. Mameli n.10 15033 Casale Monferrato (AL)	-	Comune di Villadeati	1,18%	Ente strumentale partecipato

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Villadeati	Classificazione
Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - C.C.A.M.	Via Carlo Ferraris 3 – 14036 Moncalvo (AT)	€ 9.092.248,00	Comune di Villadeati	0,99%	Ente strumentale partecipato
A.T.O. n. 5	Via Antica Zecca 3 - 14100 ASTI	€ 177.509,00	Comune di Villadeati	0,2424%	Ente strumentale partecipato

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Organismo partecipato	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Villadeati	Classificazione	Criterio di consolidamento
Cosmo S.p.a.	€ 7.000.000,00	Comune di Villadeati	1,18%	Società partecipata	Proporzionale
Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - C.C.A.M.	€ 9.092.248,00	Comune di Villadeati	0,99%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
A.T.O. n. 5	€ 177.509,00	Comune di Villadeati	0,2424%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo "Comune di Villadeati", è stato escluso dal perimetro il Consorzio Casalese Rifiuti in quanto i documenti contabili dell'ente si basano sulla contabilità finanziaria; non sono pertanto ancora disponibili prospetti economico patrimoniali funzionali alla procedura di consolidamento; l'ente non è stato inserito nel perimetro per impossibilità di reperire le informazioni necessarie, ancorché tale fattispecie non sia puntualmente prevista dal principio contabile applicato

La predisposizione del bilancio consolidato comporta l'aggregazione voce per voce dei singoli valori contabili riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo due distinti metodi ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011)

- Metodo integrale: comporta l'aggregazione dell'intero importo delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- Metodo proporzionale: comporta l'aggregazione di un importo proporzionale alla quota di partecipazione delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Villadeati

- **Cosmo S.p.a.:**

La società Cosmo Spa è una società a capitale totalmente pubblico, suddiviso tra i 44 comuni che compongono territorialmente il Bacino del Consorzio Casalese Rifiuti.

La società è nata con la finalità di offrire ai comuni soci *“un’ampia gamma di servizi per la gestione integrata dei rifiuti, con l’obiettivo primario della salvaguardia dell’ambiente e tutela della salute umana e altri servizi di interesse generale quali la riscossione di alcuni tributi locali e la gestione del canile consortile”*. In tal senso, la stessa offre i seguenti servizi:

- servizio di raccolta rifiuti;
- servizio di smaltimento rifiuti;
- servizio di raccolte differenziate;
- servizio di cattura e custodia dei cani randagi;
- servizio di spazzamento manuale vie e piazze;
- servizio di spazzamento meccanizzato;
- servizio di accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- servizio di accertamento e riscossione tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani giornaliera;
- altre attività, in misura residuale, svolte, su richiesta, presso privati.

L’oggetto sociale è particolarmente ampio; l’art. 5 specifica dello statuto prevede infatti le seguenti attività:

- raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili
- organizzazione e gestione della raccolta differenziata
- attività funzionalmente connesse con la gestione integrata dei rifiuti (a semplice titolo indicativo, trasporto e trattamento dei rifiuti, utilizzazione di impianti a fini sperimentali, stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi, raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali sia non pericolosi che pericolosi, gestione delle discariche, utilizzo e post-utilizzo delle discariche)
- servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale, quali ad esempio:
 - a. ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, distribuzione di energia e/o calore e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;
 - b. gestione calore e servizi di assistenza e sicurezza;
 - c. servizi manutenzione strade ed edifici pubblici;
 - d. servizi del verde pubblico;
 - e. servizio cattura cani, gestione canile sanitario e canile rifugio;
 - f. prestazione di servizi di manutenzione di automezzi;
 - g. raccolta, spazzamento strade e sgombro neve, trasporto smaltimento rifiuti, raccolta differenziata e altri servizi di igiene ambientale;
 - h. trasporto (tanto in conto proprio, quanto in conto terzi), trattamento e smaltimento rifiuti e depurazione reflui da impianti di depurazione ed impianti di trattamento rifiuti;
 - i. consulenze tecniche, laboratorio analisi e servizi cartografici;
 - j. gestione e riscossione tributi comunali ai sensi dell’art. 2, D.M. 11 settembre 2000 numero 289, nonché l’applicazione della tariffa di cui all’art. 49 del D.lgs. 22/1997;

k. gestione beni patrimoniali e comunali anche a mezzo di Società partecipate ed in particolare di Società di Trasformazione Urbana come definite dall'art. 267, ivi compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;

l. servizio affissioni;

m. gestione delle attività cimiteriali e funerarie, compresi il trasporto funebre, la cremazione e ogni attività per l'ampliamento, modifica o costruzione di nuove strutture cimiteriali nonché la realizzazione dei relativi impianti;

n. progettazione, attuazione e successiva gestione di opere pubbliche e di opere di urbanizzazione di qualsiasi tipo.

Cosmo S.p.a.		
Stato patrimoniale	2017	2016
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	7.799.248	8.804.004
Attivo circolante	11.241.934	11.064.423
Ratei e risconti attivi	140.833	74.289
TOTALE DELL'ATTIVO	19.182.015	19.942.716
Patrimonio netto	7.550.701	7.543.725
Fondi per rischi ed oneri	7.096.968	7.558.786
TFR	382.707	383.601
Debiti	3.762.149	4.013.940
Ratei e risconti passivi	389.490	442.664
TOTALE DEL PASSIVO	19.182.015	19.942.716

Cosmo S.p.a.		
Conto economico	2017	2016
Valore della produzione	12.754.467	12.992.653
Costi della produzione	12.851.037	12.750.093
Risultato della gestione operativa	-96.570	242.560
Proventi ed oneri finanziari	-15.293	-13.035
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	374.420	0
Imposte sul reddito	255.590	207.410
Risultato di esercizio	6.967	22.115

- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - C.C.A.M.:

Il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (C.C.A.M.) è un consorzio tra enti locali e si occupa della gestione del servizio idrico integrato per 101 comuni consorziati, appartenenti alle province di Asti, Alessandria, Torino.

L'ente svolge in particolare i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Quanto sopra riportato è definito dall'Art. 2 dello statuto che ne definisce lo scopo.

C.C.A.M.		
Stato patrimoniale	2017	2016
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	71.320.965	71.060.141
Attivo circolante	17.627.039	14.975.152
Ratei e risconti attivi	110.849	41.022
TOTALE DELL'ATTIVO	89.058.853	86.076.315
Patrimonio netto	15.664.498	14.610.578
Fondi per rischi ed oneri	890.537	803.534
TFR	2.587.290	2.414.925
Debiti	35.719.187	35.094.147
Ratei e risconti passivi	34.197.341	33.153.131
TOTALE DEL PASSIVO	89.058.853	86.076.315

C.C.A.M.		
Conto economico	2017	2016
Valore della produzione	23.370.529	23.629.439
Costi della produzione	20.997.122	20.970.244
Risultato della gestione operativa	2.373.407	2.659.195
Proventi ed oneri finanziari	-778.559	-891.198
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	21.970	0
Imposte sul reddito	540.822	620.853
Risultato di esercizio	1.075.996	1.147.144

- **A.T.O. n. 5:**

A.T.O. n.5 Astigiano Monferrato è un'autorità d'ambito che si occupa della gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque. Come evidenziato nel sito istituzionale l'autorità d'ambito in particolare gestisce il servizio acquedotto, fognatura ed impianti di depurazione.

A.T.O. n. 5		
Stato patrimoniale	2017	2016
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	6.680	6.456
Attivo circolante	1.600.175	1.399.471
Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	1.606.855	1.405.927
Patrimonio netto	223.441	223.440
Fondi per rischi ed oneri	1.366.902	1.137.931
TFR	0	0
Debiti	16.512	44.556
Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE DEL PASSIVO	1.606.855	1.405.927

A.T.O. n. 5		
Conto economico	2017	2016
Valore della produzione	614.181	583.815
Costi della produzione	614.189	583.824
Risultato della gestione operativa	-8	-9
Proventi ed oneri finanziari	8	9
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	0	0
Risultato di esercizio	0	0

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011.

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
Cosmo S.p.a.	Gestione dell'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	<i>sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
C.C.A.M.	Gestione idrico fognaria	<i>sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
A.T.O. n. 5	Gestione del servizio idrico integrato	<i>sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>

Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'ente controllante Comune di Villadeati, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

Incidenza dei ricavi

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi	Incidenza %
Cosmo S.p.a.	1,18%	59.375,00	12.754.467,00	0,47%
C.C.A.M.	0,99%	-	23.370.529,00	0,00%
A.T.O. n. 5	0,2424%	-	614.181,00	0,00%

Spese di personale

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale (€)	Incidenza % sul totale del Gruppo
Comune di Villadeati	-	150.099,02	1,31%
Cosmo S.p.a.	1,18%	5.792.137,00	50,69%
C.C.A.M.	0,99%	5.162.661,00	45,18%
A.T.O. n. 5	0,2424%	322.687,00	2,82%
Totale		11.427.584,02	100,00%

Organismo partecipato	Spese per il personale	Addetti al 31/12/2017	Costo medio per dipendente	Valore della produzione per dipendente	% dei costi del personale sul totale costi di gestione
Comune di Villadeati	150.099,02	5	30.019,80	90.985,77	31,18%
Cosmo S.p.a.	5.792.137,00	131	44.214,79	97.362,34	45,07%
C.C.A.M.	5.162.661,00	96	53.777,72	243.443,01	24,59%
A.T.O. n. 5	322.687,00	6	53.781,17	102.363,50	52,54%

Organismo partecipato	% di consolid.to	Spese per il personale consolidate	N. medio addetti consolidato	Costo medio consolidato per dipendente	Valore della produzione consolidato per dipendente*	% dei costi del personale sul totale costi di gestione consolidati*
Comune di Villadeati	100,00%	150.099,02	5,00	30.019,80	90.985,77	31,23%
Cosmo S.p.a.	1,18%	68.347,22	1,55	44.214,79	96.909,10	45,07%
C.C.A.M.	0,99%	51.110,34	0,95	53.777,72	243.443,01	24,59%
A.T.O. n. 5	0,2424%	782,19	0,01	53.781,17	102.363,50	52,54%
Totale gruppo		270.338,77	7,51	35.993,61	111.518,64	32,12%

* i valori del conto economico consolidato fanno riferimento ai soli costi e ricavi derivanti da attività commerciali in quanto depurati delle partite economiche infragruppo

Ripiano perdite

Per il triennio 2015/2017 non si rilevano operazioni di ripiano perdite da parte dell'ente.

4. I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che "è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione".

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, dopo una puntuale verifica dei bilanci pervenuti, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Su tale approccio hanno inciso:

- Il contesto normativo e di prassi di riferimento (rappresentato sia dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico patrimoniale che da quello relativo al bilancio consolidato), che risulta tuttora in costante evoluzione e che deve essere in primo luogo pienamente recepito dall'ente;
- L'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche degli accadimenti economici dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso;
- L'accertamento che, nel caso delle società di capitali rientranti nel perimetro di consolidamento, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 175/2016, è presente un organo di revisione o di controllo a presidio della correttezza delle rilevazioni contabili.

Gli uffici hanno tuttavia analizzato l'impostazione dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidato ed effettuato un riepilogo comparativo; si rimanda in tal senso alla tabella riepilogativa riportata nell'Allegato 1, per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo "Comune di Villadeati".

5. Variazioni rispetto all'anno precedente

Poiché il 2017 rappresenta il primo esercizio al termine del quale il Comune di Villadeati predispone il bilancio consolidato, i dati del documento in oggetto fanno esclusivo riferimento a tale esercizio.

6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La procedura ordinaria di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo (ad eccezione degli utili/ perdite infragruppo) presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di

consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

In considerazione delle caratteristiche strutturali dei diversi sistemi contabili adottati, si è cercato di ricostruire, per ogni operazione infragruppo, le motivazioni degli eventuali scostamenti; per questi ultimi, gli interventi di rettifica apportati hanno privilegiato la piena applicazione del principio di competenza economica, registrando sopravvenienze e/ o ratei e risconti in tutti quei casi in cui uno dei due organismi coinvolti nei rapporti infragruppo non ha correttamente inquadrato l'accadimento economico nel proprio bilancio 2017.

Per i suddetti motivi, nella verifica delle operazioni infragruppo e nella successiva impostazione delle scritture di rettifica, si è privilegiata la scelta di fare emergere tutte le tipologie di disallineamento e di rilevarne l'impatto sia patrimoniale che economico sul bilancio consolidato.

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2017 del Comune di Villadeati, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con nota prot. 1387 del 04/06/2018.

L'attività di analisi ha comportato il necessario coinvolgimento dei referenti degli organismi consolidati al fine di ricostruire le movimentazioni a fondamento delle operazioni reciproche; si segnala che, per i saldi di minore importo e su cui non è stato possibile avvalersi della piena collaborazione delle controparti per definire le cause del disallineamento, si è fatto ricorso alla facoltà riconosciuta dal principio contabile applicato, che, al punto 4.2, dispone quanto segue: *"L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte"*.

Nell'allegato 2 si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2017, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel

perimetro di consolidamento. Il segno algebrico davanti ai singoli valori indica la sezione (dare: +; avere: -) in cui sono state rilevate le rettifiche. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio. Nelle schede sono, altresì, riepilogate le operazioni infragruppo che non sono state oggetto di rettifica secondo quanto ammesso dal principio contabile applicato.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di consolidamento
1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2017 all'interno del Gruppo Comune di Villadeati, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune)
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi
4. sistemazione contabile dei disallineamenti interpretando gli accadimenti all'origine di tali disallineamenti secondo il principio di competenza economica e rilevando di conseguenza sopravvenienze e ratei/ risconti al fine di allineare le ricadute sul bilancio consolidato

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuno degli organismi consolidati. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la determinazione dell'ammontare della differenza iniziale da annullamento si basi sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data della sua acquisizione. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Villadeati, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Rispetto a tale soluzione ed alle indicazioni del Principio n. 17, rilevato che l'ente capogruppo deteneva già le quote di partecipazione all'inizio dell'esercizio, i risultati economici dei singoli organismi che compongono il perimetro di consolidamento non sono stati considerati per determinare la differenza di annullamento, ma sono stati ricompresi nel consolidamento del conto economico, contribuendo in questo modo a determinare il risultato di esercizio di gruppo.

Negli esercizi successivi al primo, la differenza iniziale si modifica per gli effetti riconducibili all'aggiornamento delle precedenti rettifiche di consolidamento a cui si aggiungono o sottraggono le variazioni e le differenze generatesi in date successive a seguito dei risultati economici e delle eventuali altre variazioni di patrimonio netto.

Rispetto ai riferimenti sopra richiamati, occorre altresì precisare che nello specifico contesto degli enti locali, i criteri di valutazione delle partecipazioni in società ed enti strumentali sono stati recentemente aggiornati con il recepimento delle indicazioni contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011; in aggiunta, i criteri di valutazione sono interessati da un approfondimento della Commissione Arconet che sta valutando l'ammissione di più alternative che gli enti capogruppo potranno applicare per l'iscrizione, tra le immobilizzazioni finanziarie, delle loro partecipazioni. Anche in considerazione della variabilità dei criteri di valutazione applicabili, al fine di valorizzare la differenza di consolidamento nel bilancio consolidato 2017, è stato effettuato il confronto tra il valore delle partecipazioni iscritte nello stato patrimoniale dell'ente capogruppo al 31.12.2017 ed il valore del patrimonio netto alla medesima data (al netto del risultato di esercizio) dei singoli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione o il valore di iscrizione nel bilancio della capogruppo è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione o il valore di iscrizione nel bilancio della capogruppo è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Villadeati al 31.12.2017, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2017 le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, con il relativo valore del patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore rispetto al valore di iscrizione della quota di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento negativa pari a € 6.739,13, che è stata iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Nel prospetto che segue si evidenzia la modalità di determinazione della differenza di consolidamento al 31.12.2017.

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Villadeati	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Valore partecipazione al 31/12/2017 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31/12/2017 (al netto del ris. di esercizio)	Differenza di consolid.to
Cosmo S.p.a.	1,18%	Società partecipata	Proporzionale	1,18%	82.600,00	89.016,06	-6.416,06
C.C.A.M.	0,99%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	0,99%	144.644,72	144.426,17	218,55
A.T.O. n.5	0,24%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	0,24%	0,00	541,62	-541,62
Totale					227.244,72	233.983,85	-6.739,13

Rispetto alla differenza generatasi, dettagliatamente presentata nel prospetto di cui sopra, occorre rilevare come l'impatto su tale grandezza sia, in parte, determinato dal consolidamento dell'A.T.O. n. 5; l'assenza di immobilizzazioni finanziarie iscritte nell'attivo patrimoniale del Comune a fronte dell'inserimento dell'organismo nel perimetro di consolidamento contribuisce a determinare la differenza negativa di consolidamento che si può rilevare dal prospetto.

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

8. Crediti e debiti superiori a cinque anni

Crediti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Villadeati	0	0,00%	0
Cosmo S.p.a.	0	0,00%	0
C.C.A.M.	0	0,00%	0
A.T.O. n. 5	0	0,00%	0

Non sussistono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

Debiti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Villadeati	0	0,00%	0
Cosmo S.p.a.	0	0,00%	0
C.C.A.M.	14.882.820	20,28%	147.340
A.T.O. n. 5	0	0,00%	0

I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - C.C.A.M.:

- Debiti verso soci per finanziamenti	€ 3.262.734,00
- Debiti verso banche:	
- BNL	€ 2.143.313,00
- Mediocredito	€ 2.100.000,00
- Intesa San Paolo già OPI	€ 308.307,00
- UNICREDIT	€ 7.068.466,00

Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti d'ordine degli enti ed organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Il valore delle garanzie su beni di tali organismi è eventualmente specificato in nota, tenuto conto delle informazioni che gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno condiviso e messo a disposizione dell'ente capogruppo.

Ente/ Società	Valore	Nota
Comune di Villadeati	0	-
Cosmo S.p.a.	0	-
C.C.A.M.	32.957.563	<ul style="list-style-type: none">• € 687.297: garanzie rilasciate a terzi, di cui: € 50.000 alla Città Metropolitana di Torino, € 172.365 alla Provincia di Alessandria, € 11.000 al Comune di Ozzano, € 19.100 al Comune di Rosignano, € 3.000 al Comune di Pontestura, € 29.765 al Comune di Cerrina, € 45.595 al Comune di Treville, € 3.000 alla Provincia di Torino, € 2.582 alla Provincia di Vercelli, € 100.890 ad ATO n. 5, € 250.000 alla Provincia di Asti• € 32.270.266: mandati irrevocabili di pagamento sottoscritti dal consorzio a garanzia del mutuo € 29.263.221 e garanzie ricevute per € 3.007.045 relative a fidejussioni per lavori da imprese e fidejussioni da utenti.
A.T.O. n. 5	0	-

9. Ratei, risconti e altri accantonamenti

Ratei e risconti attivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Villadeati	2.939	0,08%	2.939
Cosmo S.p.a.	140.833	0,73%	1.662
C.C.A.M.	110.849	0,12%	1.097
A.T.O. n. 5	0	0,00%	0

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti attivi sono principalmente composti da:

Comune di Villadeati:

- Risconti attivi per assicurazioni RC e bolli autoveicolo € 2.938,93

Cosmo S.p.a.:

Risconti attivi per:

- Massa vestiario € 32.753,00
 - Noli fotocopiatrici 1 trim. 2018 € 1.434,00
 - Canoni sistema leggi Italia € 521,00
 - Premi assicurativi furto e incendio € 4.471,00
 - Canoni assistenza/manutenzione software paghe € 1.282,00
 - Canoni drive 2go e presenza su Fanfarino 2018 € 780,00
 - Canoni assistenza tecnica lan s. € 900,00
 - Canoni rivista tecnici 24 € 608,00
 - Quota albo trasporti 2018 € 488,00
 - Presenza pubbl. 2018 pagine bianche € 1.291,00
 - Canone affitto imp. nebulizzaz. discarica € 790,00
 - Fidejussioni discarica € 47.773,00
 - Spese selezione personale € 32.500,00
 - Certificaz. e antivirus € 15.242,00

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - C.C.A.M.:

- Rateo attivo di ammontare non apprezzabile € 403,00
 - Risconti attivi per
 - Spese istruttorie mutui € 55.154,00
 - Canoni di concessione, noleggi e vari € 41.583,00
 - Spese telefoniche € 7.109,00
 - Polizze fidejussorie € 2.895,00
 - Tasse automobilistiche € 1.574,00
 - Altri risconti € 2.131,00

Ratei e risconti passivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Villadeati	73.673	8,71%	73.673
Cosmo S.p.a.	389.490	3,35%	4.596
C.C.A.M.	34.197.341	46,59%	338.554
A.T.O. n. 5	0	0,00%	0

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti passivi sono principalmente composti da:

Comune di Villadeati:

- Ratei passivi per spese di personale a f.p.v. € 5.785,61
 - Risconti passivi per:

- Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche: trasferimenti in c/capitale da regione € 64.819,28
- Concessioni cimiteriali trentennali € 3.068,00

Cosmo S.p.a.:

- Rateo passivo per rimanenze materiali discarica € 8.313,00
- Risconto passivo per contr. progetto racc. differenziata € 145.260,00
- Risconto passivo per contributo isole interrate/ecobank € 235.917,00

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - C.C.A.M.:

- Ratei passivi per:
 - Danni da liquidare e regolarizzazioni premi assicurativi € 70.112,00
 - Interessi su mutui € 63.475,00
 - Pdr interinali € 8.781,00
 - Attraversamenti tubazioni stradali/alvei € 1.560,00
 - Consulenze € 3.073,00
 - Ammontare non apprezzabile € 2.198,00
- Risconti passivi:
 - Contributi Fo.N.I. € 6.377.031,00
 - Contributi da Enti e privati c/impianti € 27.625.430,00
 - Canone concessione € 25.808,00
 - Allacciamenti pagati ma non eseguiti € 14.955,00
 - Diversi € 4.918,00

Altri accantonamenti

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp. negativi	Valori consolidati
Comune di Villadeati	9.609	1,86%	9.609
Cosmo S.p.a.	315.351	2,43%	3.721
C.C.A.M.	0	0,00%	0
A.T.O. n. 5	174.770	28,46%	424

Gli "altri accantonamenti" sono così composti:

Comune di Villadeati:

- Fondo crediti dubbia esigibilita' € 9.608,68

Cosmo S.p.a.:

- Accantonamento al Fondo post mortem per discariche esaurite e accantonamento al fondo per la sistemazione finale della discarica Roncaglia € 315.351,00

ATO n. 5:

- Accantonamento fondo sviluppo attività strategiche € 145.000,00

- Accantonamento a fondo garanzia funzionamento ATO 5	€	19.770,00
- accantonamento rischi per controversie legali in corso	€	10.000,00

10. Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari

Ente/ Società	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Villadeati	22.803	0	22.803	4,42%	22.803
Cosmo S.p.a.	17.660	0	17.660	0,14%	208
C.C.A.M.	963.122	3.524	966.646	4,40%	9.570
A.T.O. n. 5	0	0	0	0,00%	0

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

Comune di Villadeati:

- Interessi passivi da mutui CDP	€	22.803,31
----------------------------------	---	-----------

Cosmo S.p.a.:

- Interessi fornitori	€	659,00
- Interessi su finanziamenti	€	17.001,00

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - C.C.A.M.:

- Interessi bancari	€	1.267,00
- Interessi fornitori	€	1.372,00
- Interessi medio credito	€	786.252,00
- Interessi su finanziamenti	€	174.231,00
- Oneri su operazioni finanziarie	€	3.524,00

11. Gestione straordinaria

Proventi straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati
Comune di Villadeati	47.031	8,94%	47.031
Cosmo S.p.a.	506.305	3,82%	5.974
C.C.A.M.	21.970	0,09%	218
A.T.O. n. 5	0	0,00%	0

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Villadeati:

- Trasferimenti in c/Capitale da Regione	€	325,72
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per economie su residui passivi	€	43.584,89

- Concessioni cimiteriali trentennali € 3.120,00

Cosmo S.p.a.:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo € 107.189,00

- Altri proventi straordinari € 399.116,00

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - C.C.A.M.:

Dettaglio della posta non disponibile

Oneri straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Villadeati	11.176	2,17%	11.176
Cosmo S.p.a.	131.885	1,01%	1.556
C.C.A.M.	0	0,00%	0
A.T.O. n. 5	0	0,00%	0

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Villadeati:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo: economie su residui attivi

€ 10.199,77

- Manutenzioni straordinarie cimiteri

€ 976,00

Cosmo S.p.a.:

- Sopravvenienze passive principalmente dovute al disavanzo di fusione relativo all'incorporazione della ex partecipata Ariam S.p.a.

€ 25.627,00

- Spese, perdite, oneri che hanno concorso a formare il reddito in precedenti esercizi riferito ad un elenco di spese di competenza dell'esercizio 2016 non inserite nel relativo bilancio poiché sopravvenute nel 2017 oltre al recupero di ammortamenti pregressi sul revamping dell'impianto per lo sfruttamento del biogas di proprietà della ex Ariam S.p.a.

€ 97.222,00

- Multe e ammende

€ 9.036,00

12. Compensi amministratori e sindaci

In relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, che prevede come la nota integrativa debba indicare *"cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento"*, si evidenzia che non ricorre la fattispecie di componenti degli organi amministrativi o di controllo del Comune che ricoprono il medesimo incarico nelle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento.

13. Strumenti derivati

Ente/ Società	Valori complessivi
Comune di Villadeati	-
Cosmo S.p.a.	-
C.C.A.M.	4.141.973 (valore del nozionale di riferimento)
A.T.O. n. 5	-

Gli strumenti derivati attivati dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento sono riconducibili a:

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - C.C.A.M.:

- Contratto BNL	€	525.000,00
- Contratto Unicredit	€	616.973,00
- Contratto Intesa Sanpaolo	€	3.000.000,00

Inoltre, a copertura del rischio di interesse sul mutuo Mediocredito stipulato in data 29 novembre 2017 è stato sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap la cui copertura decorrerà dal 31/10/2018.